

LA LOTTA AL COVID

Il virus entra a scuola otto contagi sui banchi

In regione 184 positivi su 11 mila tamponi. Focolaio in un centro disabili, 21 casi. Un decesso a Parma
Venturi: "Il peggio è passato, non tornerà l'emergenza di marzo"

Rosario Di Raimondo e Emanuela Giampaoli • pagina 2 e 3

Il virus avanza nelle scuole positivi 6 studenti e 2 prof

In regione 184 contagi su 11 mila tamponi. Crescono i ricoveri, a Bologna 13 in terapia intensiva
L'ex commissario Venturi: "Ma il peggio è passato, se i numeri aumenteranno li fronteggeremo"

di Rosario Di Raimondo

L'Emilia tiene, per ora. Sono 184 i nuovi contagi, su oltre 11 mila tamponi e duemila sierologici. Un uomo di 82 anni è morto a Parma. I ricoveri in terapia intensiva sono 13 (uno in meno), ma nei reparti Covid crescono: 232, nove in più. Se l'Italia fa i conti nel suo complesso con un'impennata di casi, da Piacenza a Rimini si cerca a fatica di difendersi. Tuttavia, certifica la Fondazione **Gimbe**, anche qui nell'ultima settimana c'è stato un lieve peggioramento: mille casi in sette giorni (352 in più rispetto al periodo precedente), 23,57 ogni 100 mila abitanti, dodicesima regione in Italia.

I focolai di Bologna

Su 184 casi, 34 riguardano il capoluogo di regione. Ogni giorno il dipartimento di Sanità pubblica guidato da Paolo Pandolfi fa i conti con i focolai. Non solo quello Erasmus, che ha portato a fare 500 tamponi e a scovare un'ottantina di positivi. È scoppiato anche

un cluster in un locale da ballo per colpa del karaoke e del microfono passato fra i partecipanti alla festa. E infine i contagi in un centro per disabili. Su 34 casi totali di Bologna, 23 riguardano persone con sintomi e, di questi, 11 sono relativi a focolai familiari, in strutture o luoghi pubblici.

Su i ricoveri

Salgono i ricoveri a Bologna, che vede 13 pazienti in terapia intensiva. L'Ausl conta mediamente cinque o sei ingressi ogni giorno. Spiega il dirigente Andrea Longanesi: «Al Maggiore abbiamo 14 pazienti su 14 nelle degenze ordinarie, che da lunedì passeranno a 24 posti. In terapia intensiva ci sono 5 persone su 10-12 letti, che possiamo incrementare a 34. E poi ci sono 7 ricoveri a Bentivoglio, su 16 letti, e dieci a Vergato (su dieci, ndr.). Un lento ma progressivo aumento». Il Sant'Orsola conta 8 ricoveri in terapia intensiva e 23 in degenza ordinaria. Ogni giorno i responsabili delle aziende sanitarie fanno il punto degli

ingressi in reparto e dei letti disponibili.

I contagi a scuola

Intanto ci sono altri 8 contagi nelle scuole. Si tratta di sei studenti e due prof, di cui solo due senza sintomi. Gli istituti coinvolti sono, a Bologna, il liceo Galvani, il Serpieri, la secondaria di primo grado Rolandino De' Passeggeri, la primaria Giosuè Carducci e la scuola d'infanzia Pezzoli. E ancora, le primarie Caduti per la libertà di Anzola Emilia, Plesso Marconi a Castenaso e Mariele Ventre a San Lazzaro.



Venturi rassicura

«Il peggio è passato, ci dobbiamo convincere di quello, e ci dobbiamo dare dei messaggi positivi tra di noi», cerca però di rassicurare l'ex commissario per l'emergenza Sergio Venturi. Ne ha parlato mercoledì sera al cinema Fulgor di Rimini, con il sindaco Andrea Gnassi e la presidente dell'Assemblea legislativa regionale Emma Petitti, durante la presentazione del suo libro "La goccia dei colibri". «Se i numeri aumenteranno ancora, li fronteggeremo. Nonostante 200 contagi al giorno, abbiamo 14 persone in terapia intensiva. Andiamo a trovare le perso-

ne che hanno la malattia ancora agli inizi, siamo in grado di curarle molto meglio». Per questo motivo «non succederà mai più quello che abbiamo visto a marzo», quando «non avevamo le mascherine, il gel, non stavamo lontani». E proprio sul nuovo obbligo per le mascherine taglia corto: «Quello della mascherina sempre e comunque è un falso messaggio: lo sappiamo che dobbiamo metterla, anche i giovani. C'era già l'obbligo, l'abbiamo fatto noi per primi in Emilia-Romagna. Bonaccini ha detto: è obbligatoria all'aperto quando non si può mantenere il distanziamento di un metro».

Salgono a 9 i casi per la festa col karaoke. E gli ospedali preparano altri posti letto per i pazienti



Peso:1-15%,2-67%